

L'OMICIDIO DELLA ESCORT

Restituata la salma



Maria Denisa Paun, 30 anni, barbaramente uccisa in un residence a Prato

Denisa è tornata a casa Domenica i funerali

Al vaglio degli investigatori una telefonata di 40 minuti che il killer ha fatto la notte dell'omicidio verso un'altra sua utenza che era nei pressi di casa sua

→ Le indagini vanno avanti per capire se il killer abbia avuto un complice: mentre rientrava a casa con il cadavere di Denisa ha fatto una telefonata verso un'altra sua utenza

PRATO

Potrà finalmente tornare a casa la salma di Maria Denisa Puan, la escort di 30 anni, barbaramente uccisa a Prato da Vasile Frumuzache, guardia giurata rumena di 32 anni. La salma della donna è stata liberata dalla procura e la famiglia ha organizzato il trasferimento in Romania. A darne l'annuncio sui social è stata la mamma, Maria Cristina Paun, che con «dolore» annuncia che la salma della figlia sarà da sabato a Dejesti, piccolo comune nella regione della Moldavia. Il funerale si terrà domenica. Denisa è scomparsa dal residence Ferrucci, dove praticava la sua attività di escort, la notte fra il 15 e 16 maggio. Inizialmente la procura di Prato ha aperto un fascicolo per sequestro di persona e sono partite le ricerche della donna i cui telefoni erano mu-

ti da quella notte. Una ventina di giorni dopo, il cadavere decapitato è stato trovato in un campo incolto sulla collina delle Pante-raie. L'assassino è stato incastrato dalle immagini delle telecamere della zona di via Ferrucci che lo hanno ripreso mentre usciva dal residence con le valigie di Denisa. In seguito il killer ha confessato l'omicidio di un'altra escort, Ana Maria Andrei, 27 anni, i cui resti sono stati trovati nello stesso campo a Montecatini. Le indagini vanno avanti per capire se ci siano altre vittime e se Frumuzache avesse un complice. L'attenzione degli inquirenti si stanno concentrando su una telefonata di 40 minuti partita dal telefono di Frumuzache quella notte verso un'altra utenza a lui intestata che ha agganciato la cella fra il campo a Montecatini e la casa del killer a Monsummano.

L.N.

umbria
Cuore verde d'Italia

umbriajazz.com

Umbria Jazz

Perugia, 11-20 luglio 2025

Manifesto: U. Fiesi e U. Fiesi a cura di BECOMING X ART SOUND COLLECTIVE

In via San Giorgio

Spaccata al punto vendita di Estra I residenti fanno arrestare il ladro



La vetrata spaccata a Estra in via San Giorgio Foto Attalmi

PRATO

Ennesima spaccata nel punto di Estra in via San Giorgio nella notte fra mercoledì e giovedì. Intorno alle 2,30, un balordo solitario ha spaccato la vetrata che dà sulla strada con un tombino sradicato dal marciapiede e si è introdotto dentro al punto per tentare di rubare una bicicletta elettrica. Il rumore dei vetri infranti, però, ha svegliato diversi residenti che hanno capito quello che stava accadendo e han-

no subito chiamato il 112. La polizia è intervenuta in poco tempo riuscendo a sorprendere il ladro che si trovava ancora dentro al punto vendita. L'uomo stava cercando di portare via una delle biciclette elettriche che si trovava in esposizione dentro all'ufficio. È stato arrestato. Sono stati avvertiti anche i responsabili del punto Estra. I danni alla vetrata sono ingenti e il punto è stato costretto a restare chiuso ieri mattina per permettere la sanificazione dei locali.